


Cittadini favorevoli: ad Albaro arriva la moschea

di **Redazione**

01 Aprile 2016 - 9:32


 Prot. n° 69/258
 Affisso in data 1 Aprile 2016

COMUNE DI GENOVA
ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'

IL SINDACO

VISTO Il crescente numero di abitanti di nazionalità araba e di fede islamica all'interno della Città Metropolitana di Genova

ESEGUITO Un sondaggio telefonico tra i cittadini del Comune di Genova per rilevare il grado di apertura e tolleranza verso popolazioni e culture differenti dalla tradizione italiana

VISTO Il risultato di suddetto sondaggio

VISTO Che il quartiere del Comune di Genova denominato "Albaro" si è dimostrato, con il 69% della popolazione ivi abitante, il più aperto e tollerante verso popolazioni e culture differenti dalla tradizione italiana

ORDINA


- La costruzione di un luogo di culto per le popolazioni di religione islamica denominato "moschea" nel quartiere di Albaro

DATI gli spazi a disposizione nel quartiere Albaro, l'Ufficio Urbanistica del Comune di Genova ha stabilito come luogo di costruzione il lotto di 2.569 metri quadrati sito in Piazza Dunant Henry 4

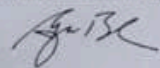
ESSENDO il lotto di Piazza Dunant Henry 4 occupato dalle attività commerciali e sportive dell'azienda "Piscine di Albaro srl"

DECRETA

- L'attuazione del Decreto Comunale n° 69/137 del 15 Marzo 2016 affissa in Albo il giorno 18 Marzo 2016
- La demolizione delle costruzioni esistenti e la realizzazione di un luogo di culto per le popolazioni di religione islamica
- La realizzazione una piazza di sosta a pagamento annessa al luogo di culto con vigenti tariffe del sistema denominato "Blu Area"
- L'apertura dei cantieri di demolizione e costruzione entro la data del 4 giugno 2016
- La concessione del lotto alla Comunità Islamica Genovese per la durata di anni 69



Per mantenere il dialogo con i cittadini e per sentirne la loro opinione, il Comune di Genova e l'architetto del suindicato progetto, arch. Saddam Beh-Lin, sono disponibili ai numeri di telefono 010.557111 e 338.8164395, nonché al Municipio VIII Medio Levante al numero 010.5579432 o agli uffici comunali siti in Via Luigi Mascherpa 34R.

Il responsabile del progetto
 Arch. Saddam Beh-Lin


Genova. “Visto il crescente numero di abitanti di nazionalità araba e di fede all’interno della Città Metropolitana di Genova, eseguito un sondaggio telefonico tra i cittadini del Comune per rilevare il grado di apertura e tolleranza verso popolazioni e culture diverse dalla tradizione italiana, il quartiere di Albaro si è dimostrato, con il 69% della popolazione ivi abitante, il più aperto e tollerante, il sindaco ordina la costruzione di una moschea di 2569 metri in piazza Dunant Henry 4, occupato dalle piscine di Albaro”.

Questo recita la prima parte di una “finta” ordinanza del sindaco Marco Doria. Si tratta infatti di un pesce d’aprile molto ben studiato e speriamo che tutti si facciano una bella risata.